

Card. Francesco COCCOPALMERIO, *Il capitolo ottavo della esortazione apostolica post sinodale Amoris laetitia. Edizione riveduta*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2017, pp. 55.

Il capitolo ottavo dell'esortazione "Amoris laetitia" di Papa Francesco, che tratta tra le altre cose di un problema di ammissione ai sacramenti della Penitenza e della Eucaristia delle persone che si trovano nelle situazioni "non regolari", ha suscitato qualche dubbio. Quindi c'era bisogno di un'esplicazione oppure autentica, fatta dal legislatore oppure fatta da qualcuno chi è un esperto di diritto canonico e nell'attività pastorale. La pubblicazione del cardinale Coccopalmerio è un tentativo di affrontare la sopramenzionata sfida.

L'autore del libro presentato – il cardinale Francesco Coccopalmerio – è attualmente il Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi. Ha conseguito il dottorato in diritto canonico nella Pontificia Università Gregoriana. Ha lavorato come Avvocato generale nella curia arcivescovile di Milano e Pro Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Milano ed era il vescovo ausiliare nella stessa Arcidiocesi.

Il libretto contiene una breve introduzione e 6 capitoli. Nell'introduzione l'autore mostra il difetto nella costruzione del capitolo ottavo dell'esortazione che ha influito sulla ricezione del documento post sinodale e poi il cardinale chiarisce l'ermeneutica del suo lavoro.

Il primo capitolo è intitolato "l'esposizione della dottrina della Chiesa relativamente a matrimonio e famiglia". Non è troppo lungo, ma in alcune parole presenta la dottrina ecclesiastica sul matrimonio con i suoi obbiettivi e le sue qualità. Il secondo capitolo tratta dell'atteggiamento verso i fedeli che si trovano nelle situazioni irregolari. Il cardinale sottolinea due punti: il primo è la necessità di restare fedele a tutta la dottrina della Chiesa, il secondo è lo sguardo alle persone nei matrimoni civili oppure nelle unioni solo di fatto cioè semplicemente conviventi. Il terzo capitolo s'intitola "le condizioni soggettive o condizioni di coscienza delle diverse situazioni non regolari e il connesso problema della ammissione ai sacramenti della Penitenza e della Eucaristia". Citando alcuni frammenti dell'esortazione l'autore sta cercando di mettere in evidenza le circostanze per un giudizio morale delle situazioni irregolari. Il cardinale sottolinea anche le condizioni fondamentali per l'ammissione ai sopramenzionati sacramenti per coloro che vivono nelle situazioni non regolari. Il titolo del capitolo quarto è "il problema della relazione tra dottrina e norma nella loro generalità e persone singo-

le nella loro concretezza”. Il cardinale indica l’esistenza delle due ontologie della persona: l’ontologia generale che si concentra sugli elementi comuni di tutte le persone e l’ontologia specifica che si concentra sugli “elementi singolari, che costituiscono la realtà della persona” (p. 38). L’autore sottolinea anche che in questo “specifico” livello è possibile capire quello che Papa Francesco chiama “fragilità”, “condizionamenti” e “circostanze attenuanti”. Il quinto capitolo del libretto è intitolato “La integrazione, cioè la partecipazione alla vita della Chiesa e anche alla ministerialità della Chiesa da parte delle persone che si trovano in situazioni non regolari”. Tuttavia se qualcuno vi cercherebbe delle soluzioni pronte, potrebbe restare deluso. Questa parte del libro è una compilazione dei quattro frammenti dell’esortazione quasi senza un commento da parte dell’autore. L’ultimo capitolo del libro s’intitola “L’ermeneutica della persona in Papa Francesco”. Il Cardinale Coccopalmerio facendo un’analisi dell’insegnamento di Francesco e dei suoi gesti riferisce qual’è un approccio della Sua Santità a tutte le persone, indipendentemente dalle loro condizioni.

Il lavoro del Cardinale Francesco Coccopalmerio è un tentativo per spiegare i dubbi sull’esortazione “Amoris laetitia” di Papa Francesco. L’autore cerca di riordinare il contenuto del documento papale secondo alcuni aspetti. In gran parte del libretto ci sono le citazioni del documento sopramenzionato. Un piccolo difetto di questo libro è la mancanza della soluzione del problema che sembra molto importante, cioè l’ammissione ai sacramenti della Penitenza e della Eucaristia di coloro che si trovano in situazioni irregolari e le maniere della loro attività nella Chiesa.

Però sembra che quel libro può essere raccomandato a tutti coloro che sono interessati alla dottrina ecclesiastica sulla famiglia, sul matrimonio e soprattutto sulla attività pastorale della Chiesa cattolica verso i fedeli che si trovano nelle situazioni molto difficili, cioè irregolari.

Diacono Adam Młynarczyk
WSD Częstochowa